

II RAPPORTO DI RIESAME

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Università degli Studi di Cagliari

Il processo comprende l'analisi degli esiti relativi alle attività del Dipartimento, resi disponibili dal processo di monitoraggio, al fine di individuare i punti di forza, le aree da migliorare e le cause delle criticità. Sulla base di tale analisi, e tenendo conto delle azioni previste ed attuate nei periodi precedenti, vengono definite le azioni di miglioramento finalizzate ad intervenire sulle cause di criticità rilevate.

- Responsabile: CoDip
- Altri Attori: CAV-Dip, DirDip, PQA, NVA
- Input: Rapporto di monitoraggio del Dipartimento, SUA-RD, sistema IRIS, Relazione annuale NVA, Piano triennale del Dipartimento, Piano annuale delle ricerche del Dipartimento, esiti VQR, altre rilevazioni disponibili

Il DirDip ha convocato la CAV-Dip per analizzare i dati e le informazioni riguardanti le attività di ricerca e di terza missione rilevabili dal rapporto di monitoraggio. La CAV-Dip ha verificato la conformità dei risultati conseguiti agli obiettivi programmati e l'efficacia dei processi e delle procedure attivati per raggiungere i risultati in data 2 dicembre 2019.

La versione preliminare del rapporto di riesame redatta dalla CAV-Dip è stata inviata al PQA-per una analisi di congruenza formale in data 3 dicembre 2019.

Il CoDip ha discusso e approvato il Rapporto di Riesame in data 16 gennaio 2020.

Fonti da cui sono stati tratti i dati e le informazioni presi in considerazione per la stesura del Rapporto di Riesame:

- Dati IRIS (Direzione ricerca e territorio);
- Dati CRUI-UNIBAS;
- Dati sulle attività di formazione continua e public engagement (Direzione ricerca e territorio, Segreteria del Dipartimento, rilevazioni CAV);
- Scheda SUA del CdS di Giurisprudenza per l'a.a. 2017/2018;
- Sito UNICA, sezione Accordi Internazionali: https://unica.it/unica/it/ateneo_s04_ss02.page;
- Rapporto di monitoraggio;
- Relazione AVA 2017 del NVA;
- Piano Triennale 2017 – 2019.

Conformemente al Piano Triennale 2017 – 2019 del Dipartimento di Giurisprudenza, il presente Rapporto di Riesame prenderà partitamente in considerazione la programmazione, gli obiettivi e le conseguenti azioni nei seguenti settori:

1. Ricerca.....p. 2
2. Didattica.....p. 4;
3. Terza missione.....p. 6;
4. Qualità e organizzazione.....p. 8.

Per ognuno dei suddetti settori il Rapporto esamina:

- Analisi della situazione;
- Punti di forza;
- Punti di debolezza;
- Definizione delle azioni di miglioramento.

RICERCA

Allegato 1

Finalità Strategica Ricerca		Definizione della finalità strategica				
Obiettivo	Azione		Responsabile politico	Responsabile operativo	Indicatore	
	Descrizione	Calendarizzazione			Valore iniziale	Valore finale
miglioramento del grado di internazionalizzazione (aumento numero prodotti con coautori internazionali)	aumento del numero degli scambi di ricerca in mobilità, in ingresso e in uscita, e del numero di iniziative di livello internazionale di presentazione delle ricerche dipartimentali. A tal fine il Dipartimento si propone di: a) attivare la nuova serie degli <i>Studi economico giuridici</i> , dotata di isbn, come strumento utile al raggiungimento e puntuale monitoraggio dell'obiettivo. b) prevedere incentivi alla pubblicazione dei prodotti con coautori internazionali; in particolare modo il Dipartimento incoraggerà la pubblicazione di prodotti della ricerca conseguenti all'attività dei visiting professor.	Tempo di attuazione 3 anni	Consiglio di Dipartimento	Direttore	1	6

Nell'ambito della finalità strategica Ricerca il Dipartimento ha inteso perseguire l'obiettivo del miglioramento del grado di internazionalizzazione e di attrattività internazionale, in particolare sotto il profilo quantitativo.

Nello specifico, l'azione programmata aveva ad oggetto l'aumento del numero degli scambi di ricerca in mobilità, in ingresso e in uscita, e del numero di iniziative di livello internazionale di presentazione delle ricerche dipartimentali. A tal fine il Dipartimento si era proposto di:

- a) attivare la nuova serie degli *Studi economico giuridici*, dotata di isbn, come strumento utile al raggiungimento e puntuale monitoraggio dell'obiettivo;
- b) prevedere incentivi alla pubblicazione dei prodotti con coautori internazionali.

L'indicatore è stato individuato nel Δ % dei prodotti con coautori internazionali.

AZIONI INTRAPRESE PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO:

Azione a) In sostituzione della nuova serie di *Studi economico giuridici*, su impulso del Direttore del Dipartimento e nell'ottica di una maggiore coerenza con le ricerche svolte nella struttura si è preferito procedere alla attivazione degli *Annali* del Dipartimento, ponendo in essere le necessarie operazioni preliminari.

Azione b) nel precedente Rapporto di riesame il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di assumere, come condizione per una valutazione positiva delle candidature annualmente pervenute, l'impegno formale dei candidati a concludere il periodo di visita con la stesura di un paper contenente gli esiti della ricerca, redatto in collaborazione con il rispettivo referente interno (c.d. sponsor).

ANALISI DELLA SITUAZIONE:

Dal monitoraggio dei dati CRUI UNIBAS UNICA-ASN2019II, aggiornati al 8 novembre 2019, la CAV osserva che mentre nel 2018 risultano 10 pubblicazioni con coautore straniero a fronte di 173 prodotti della ricerca conferibili alla VQR, nel 2019 i prodotti con coautore straniero ammontano a 22, a fronte di 158 prodotti totali. In termini percentuali, si è pertanto passati da un valore del 5,8% a un valore del 13,9%, con un aumento netto di 8,1 punti percentuali.

PUNTI DI FORZA: Lo spessore internazionale delle ricerche poste in essere dai docenti del Dipartimento ha mantenuto il dato quantitativo dei prodotti con coautore internazionale ad un livello più che soddisfacente. Si ritiene comunque opportuno perseguire l'azione ponendo in atto i miglioramenti sotto indicati.

PUNTI DI DEBOLEZZA: La scarsità delle risorse economiche messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento di ricerche aventi carattere internazionale costituisce un significativo fattore di limitazione rispetto all'aumento degli scambi di ricerca in mobilità, che il Programma di mobilità giovani ricercatori ha solo parzialmente e comunque non adeguatamente mitigato.

DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO: Si intende portare avanti l'azione programmata definendo le opportune azioni di miglioramento. L'attivazione degli *Annali* del Dipartimento, identificata come obiettivo *sub a*), costituisce un elemento di miglioramento da valorizzare e sviluppare attraverso una periodicità delle pubblicazioni, anche al fine di collazionare gli esiti delle ricerche svolte dai visiting professors in collaborazione con i docenti interni che hanno assunto la funzione di sponsor (obiettivo *sub b*).

Indicatore: si conferma l'indicatore della crescita del Δ % dei prodotti con coautori internazionali;

Target: valore iniziale al 30.11.2019 ---13,9%---, valore atteso al 31.12.2020 ---14%---, termine chiusura pianificazione triennale, valore atteso al 31.12.2020 ---14%---

Responsabilità: Consiglio di Dipartimento; docente sponsor;

Calendarizzazione: annuale (per le valutazioni) / biennale (per la pubblicazione dei prodotti delle ricerche).

DIDATTICA

Finalità Strategica Didattica	<i>Definizione della finalità strategica</i>					
Obiettivo	Azione		Responsabile politico	Responsabile operativo	Indicatore	
	Descrizione	Calendarizzazione			Valore iniziale	Valore finale
miglioramento del grado di internazionalizzazione (aumento del numero degli accordi Erasmus e Globus per ciascun corso di studio)	incentivi finalizzati al potenziamento e al consolidamento delle reti internazionali, anche attraverso la promozione di occasioni di confronto tra docenti del Dipartimento e le Università estere onde facilitare l'aumento del numero degli accordi Erasmus e Globus per ciascuno dei due corsi di studio	Tempo di attuazione: 3 anni	Consiglio di Dipartimento	Direttore	44	50

Nell'ambito della finalità strategica Didattica il Dipartimento ha continuato ad operare fattivamente per migliorare il grado di internazionalizzazione, nonché per assicurare il potenziamento e il consolidamento delle reti internazionali.

Non solo ha garantito il proprio formale patrocinio alle svariate iniziative di respiro transnazionale organizzate dai suoi docenti, ma anche assicurato una concreta, fattiva e puntuale collaborazione all'organizzazione degli stessi, mettendo a disposizione il proprio personale amministrativo in servizio attivo.

Nel precedente rapporto di riesame era stata segnalata l'impossibilità di adottare concrete misure di incentivo ai docenti che avessero chiuso nuovi accordi con Università straniere, a causa della mancanza di risorse economiche da destinarvi. Sul punto deve rilevarsi che le suddette risorse si sono invece rese disponibili nell'ultima parte dell'anno in corso, tanto che nelle prossime riunioni del Consiglio di Dipartimento verrà messo all'ordine del giorno l'accantonamento di un fondo specifico e i criteri per la sua assegnazione ai docenti meritevoli.

L'indicatore è stato individuato nel Δ % in aumento del numero degli accordi Erasmus e Globus. Al 31.12.2018 il valore era pari a n. 49 accordi.

AZIONI INTRAPRESE PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO: Fattiva cooperazione del Dipartimento, e del suo personale, all'organizzazione di iniziative accademiche di respiro internazionale. Destinazione di fondi per l'incentivazione dei docenti che abbiano chiuso nuovi accordi Erasmus o Globus.

ANALISI DELLA SITUAZIONE:

Sulla base dei dati della Scheda SUA del CdS di Giurisprudenza per l'a.a. 2018/2019, pubblicata sul sito del MIUR - sezione UNIVERSITALY, in ambito europeo risultano attualmente operativi 21 accordi con Università spagnole, 9 con quelle polacche, 4 con quelle lituane, 3 con quelle portoghesi, 2 con quelle francesi, 4 con quelle tedesche, 1 con quelle del Regno Unito, bulgare, cipriote, rumene, turche e macedoni.

Secondo i dati pubblicati sul sito UNICA, sezione Accordi Internazionali, a quelli indicati dalla scheda SUA devono aggiungersi altri 5 accordi GLOBUS complessivi con Università albanesi, russe, statunitensi, argentine e messicane.

Il dato numerico degli accordi in vigore al 15.11.2019 è pari a 54. Risulta pertanto sensibilmente rafforzato rispetto al passato, tanto da aver addirittura superato gli obiettivi del piano triennale 2017-2019, approvato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza il 23 maggio 2017.

PUNTI DI FORZA: La rete dei rapporti internazionali dei docenti del Dipartimento ha consentito il mantenimento e l'implementazione degli accordi. Il loro numero potrebbe in futuro ulteriormente aumentare, non solo per le politiche di incentivazione condotte dal Dipartimento, ma anche perché risultano, allo stato, concrete trattative per la realizzazione di nuovi accordi.

PUNTI DI DEBOLEZZA: l'aumento del numero di accordi dipenderà anche dalle reti di rapporti personali dei docenti, sul consolidamento delle quali il Dipartimento non può avere certezze. La prosecuzione delle politiche in atto dovrebbe tuttavia contribuire a migliorare ulteriormente i significativi risultati raggiunti.

DEFINIZIONE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO: ancora nel precedente rapporto di riesame la CAV segnalava la necessità di prevedere, a cadenza annuale, almeno n. 2 contributi in favore dei docenti afferenti al Dipartimento che si siano resi responsabili dell'attivazione, consolidamento o ampliamento di rapporti con Università o centri di ricerca esteri, sia sul territorio europeo che sul territorio extraeuropeo. L'azione di miglioramento è in atto, dovendo il Consiglio di Dipartimento pronunciarsi sul punto specifico in una delle sue prossime riunioni.

Indicatore: aumento/mantenimento numero accordi

Target: valore iniziale n. accordi al 31.12.2018: 49

valore atteso al 31.12.2019 ---50---

Valore al 15.11.2019 ---54

Responsabilità: Direttore, Consiglio di Dipartimento;

Calendarizzazione: annuale.

TERZA MISSIONE

Finalità Strategica Terza Missione	<i>Definizione della finalità strategica</i>					
Obiettivo	Azione		Responsabile politico	Responsabile operativo	Indicatore	
	Descrizione	Calendarizzazione			Valore iniziale	Valore finale
promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca (Numero di eventi di public engagement organizzati, workshop, convegni)	Organizzare: a) eventi di divulgazione delle attività di ricerca del Dipartimento, anche attraverso la presentazione dei prodotti della ricerca destinati a trovare collocazione nella nuova serie degli Studi economico giuridici, dotata di isbn; b) eventi di divulgazione delle attività di ricerca del Dipartimento e workshop rivolti alle attività di formazione continua svolte in collaborazione con organizzazioni esterne.	Tempo di attuazione 3 anni	Consiglio di Dipartimento	Direttore	7	14

Nell'ambito della finalità strategica Terza Missione (TM), il Dipartimento ha inteso perseguire quale priorità d'azione il potenziamento del proprio ruolo istituzionale anche e specificamente in direzione della divulgazione del sapere e del trasferimento delle competenze mediante lo sviluppo di collegamenti e sinergie con istituzioni operanti a livello locale in ambito extrauniversitario, e con istituzioni di ricerca e istituzioni anche straniere.

L'obiettivo è quello di creare, nel breve termine, i presupposti per una cooperazione continua con istituzioni locali e società mirata all'approfondimento di tematiche giuridiche di particolare rilevanza per il territorio (vedi tematiche inerenti all'ambiente, al turismo, ai trasporti, alla cultura) e che possano, anche di conseguenza, consentire una proficua partecipazione alle calls europee. Ciò, anche e necessariamente, mediante la ricerca di forme di cooperazione interdisciplinare.

L'azione programmata con riferimento all'obiettivo ha ad oggetto l'organizzazione di:

- a) eventi di divulgazione delle attività di ricerca del Dipartimento, anche attraverso la presentazione dei prodotti della ricerca destinati a trovare collocazione nella nuova serie degli Studi economico giuridici, dotata di isbn;
- b) eventi di divulgazione delle attività di ricerca del Dipartimento e workshop rivolti alle attività di formazione continua svolte in collaborazione con organizzazioni esterne.

L'indicatore è stato individuato nel numero di eventi, con un valore iniziale pari a 7 e un valore finale di 14.

AZIONI INTRAPRESE PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO: Il Dipartimento ha effettivamente posto in essere le azioni previste nel piano triennale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE:

La CAV ha provveduto ad aggiornare i dati del precedente Rapporto al 30.11.2019.

Dal monitoraggio dei dati così raccolti è emerso che nell'anno di riferimento 2019 sono state poste in essere n. 14 attività di public engagement, di cui:

- n. 2 attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola
- n. 5 organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca
- n. 1 iniziative di tutela della salute
- n. 1 pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico
- n. 1 partecipazioni attive a incontri pubblici organizzate da altri soggetti
- n. 1 iniziative di orientamento con le scuole superiori
- n. 3 altre iniziative di carattere istituzionale

Quanto invece all'attività di formazione continua, la CAV ha riscontrato l'erogazione di 1 corso nel periodo di riferimento.

Si osserva, pertanto, come il totale delle attività di terza missione poste in essere nel periodo di riferimento sia pari a 15, cui vanno ad aggiungersi le 24 attività svolte nel 2018, a fronte di un valore iniziale di 7 e un valore programmato nel corso del triennio di 14. L'obiettivo di aumentare il numero di eventi e organizzare attività di promozione della ricerca del Dipartimento si ritiene raggiunto e superato. Nel precedente rapporto era stata evidenziata la necessità di migliorare la comunicazione istituzionale avente ad oggetto le attività di Terza Missione, dando adeguata visibilità agli eventi ad essa riconducibili. A questo proposito, era stato individuato come indicatore il numero di eventi di Terza Missione pubblicizzati nel sito del Dipartimento, con valore iniziale al 31.12.2018 pari a 5 e valore atteso al 31.12.2019 pari a 10. Come può rilevarsi dalla consultazione della sezione "Terza Missione" della pagina web del Dipartimento (https://www.unica.it/unica/it/dip_giurisprudenza_s4_ss1.page), il numero di eventi pubblicizzato nel periodo di riferimento è pari a 12.

PUNTI DI FORZA: Vitalità scientifico-divulgativa del Dipartimento, che ha posto in essere numerose attività di public engagement. Adeguata visibilità degli eventi di Terza Missione.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Le attività di Terza Missione, pur numerose, sono in larga parte dovute all'iniziativa dei singoli. Sarebbe pertanto auspicabile l'introduzione, a livello di Ateneo, di un meccanismo premiale che valorizzi i ricercatori e docenti impegnati in attività di TM.

DEFINIZIONE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO: considerando l'obiettivo di TM del Piano Triennale sempre valido, ma il target per l'indicatore collegato all'azione ampiamente raggiunto e superato, e considerato altresì superato il target relativo alla pubblicizzazione delle attività di TM, si agirà affinché, anche per il prossimo periodo di riferimento, vengano mantenuti – e, se possibile, ulteriormente incrementati – i livelli di attività di TM (e relativa pubblicizzazione) dei periodi precedenti.

QUALITÀ E ORGANIZZAZIONE

Finalità Strategica Qualità e Organizzazione	Definizione della finalità strategica						
	Obiettivo	Azione		Responsabile politico	Responsabile operativo	Indicatore	
		Descrizione	Calendarizzazione			SUA RD	
Sistema di qualità del Dipartimento nell'ottica del miglioramento continuo	Monitoraggio della ricerca e terza missione	Annuale	Consiglio di Dipartimento	Direttore Commissione qualità			
Sistema di qualità del Dipartimento nell'ottica del miglioramento continuo	Miglioramento della comunicazione sul sistema di gestione della qualità nel sito del Dipartimento	Annuale	Consiglio di Dipartimento	Direttore	off	on	

Nell'ambito della finalità strategica Qualità e organizzazione, il Dipartimento ha inteso perseguire i seguenti obiettivi ed azioni:

1. Sistema di qualità del Dipartimento nell'ottica del miglioramento continuo → monitoraggio della ricerca e della terza missione;
2. Sistema di qualità del Dipartimento nell'ottica del miglioramento continuo → miglioramento della comunicazione sul sistema di gestione della qualità nel sito del Dipartimento.

AZIONI INTRAPRESE PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO: Le azioni previste sono state effettivamente poste in essere: il monitoraggio è stato regolarmente operato dalla CAV e l'indicatore della comunicazione sulla qualità è passato da off a on.

Quanto al primo obiettivo, la CAV ha operato il monitoraggio dei prodotti della ricerca sulla base dei dati dal sistema IRIS e dal sistema CRUI UNIBAS, nonché operando un censimento presso i docenti del Dipartimento delle attività di terza missione da questi poste in essere, completando e integrando i dati già in possesso.

Quanto al secondo obiettivo, finalizzato al miglioramento della comunicazione sul sistema di gestione della qualità nel sito del Dipartimento, è presente una pagina ad hoc su Qualità e miglioramento, all'interno della quale sono previste le sotto-sezioni Soggetti e compiti e Documenti.

La sezione Soggetti e compiti reca una descrizione completa:

- della composizione della CAV del Dipartimento;
- dei compiti e funzioni attribuiti alla CAV;
- dei compiti e funzioni attribuiti al Referente per la qualità.

La sezione Documenti, oltre al Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento di Giurisprudenza, contiene anche il Piano triennale della ricerca 2017-2019 e il documento sul Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza.

ANALISI DELLA SITUAZIONE: Il sistema AQ approvato è stato effettivamente applicato, nonostante la CAV ribadisca con forza la necessità dell'inserimento di una figura manageriale interna al Dipartimento/Facoltà che permetterebbe di implementare l'efficienza nella gestione dei processi di AQ. Si rileva, inoltre, una mancanza di sinergia tra il sistema di AQ dei Cds e quello del Dipartimento. Il CoDip, peraltro, discute regolarmente le problematiche inerenti al sistema di AQ.

PUNTI DI FORZA: Efficienza della CAV del Dipartimento; proficuo rapporto con il PQA.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Assenza di una figura manageriale interna al Dipartimento/Facoltà espressamente dedicata al sistema della qualità e all'ausilio nella gestione dei relativi processi, anche in funzione di una maggiore collaborazione tra CAV dei Cds e CAV del Dipartimento.

DEFINIZIONE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO: Nessuna azione di miglioramento è effettivamente perseguibile dal Dipartimento singolarmente considerato.